

D E C R E T O

I L R E T T O R E

Vista	la Legge 9.5.1989, n. 168 e s.m.;
Vista	la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.;
Richiamato	lo Statuto dell'Università degli studi di Genova;
Richiamato	il regolamento generale di Ateneo;
Richiamato	il regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;
Richiamato	il regolamento di Ateneo in materia di elezioni e designazioni;
Richiamato	il D.R. n. 5865 del 28.11.2018, inerente alla costituzione del Centro di servizi per il Ponente ligure (CENVIS) e all'emanazione del relativo regolamento di organizzazione e funzionamento, a decorrere dall'1.1.2019;
Richiamato	il D.R. n. 5362 del 24.12.2020, inerente all'ultimo aggiornamento della composizione del consiglio direttivo di CENVIS;
Richiamato	il D.R. n. 6162 del 22.12.2021, inerente alla proroga dei mandati degli organi (presidente e consiglio direttivo) di CENVIS dall'1.1.2022 al 31.12.2022;
Richiamato	il D.R. n. 5663 del 21.12.2022, inerente alla proroga dei mandati degli organi (presidente e consiglio direttivo) di CENVIS in carica al 31.12.2022, a decorrere dall'1.1.2023 fino all'insediamento di un nuovo assetto organizzativo dei centri di servizio dell'Ateneo;
Richiamato	il D.D.G. n. 5687 del 22.12.2022, inerente all'Atto del direttore generale di organizzazione amministrativa e tecnica;
Richiamato	il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025, con cui gli organi di governo hanno assegnato al Direttore generale, quale obiettivo individuale, quello di <i>"Completare la riorganizzazione di Ateneo"</i> , ritenendo necessari <i>"prioritari interventi che riguardano alcuni ambiti fin qui non oggetto di riorganizzazioni, tra cui... le sedi distaccate"</i> e la formulazione di una <i>"proposta agli Organi di Governo di revisione del CENVIS secondo gli indirizzi della governance"</i> ;
Richiamati	i pareri del consiglio direttivo di CENVIS in data 7.9.2023 e 12.10.2023;
Richiamato	il parere del senato accademico in data 24.10.2023;
In conformità	alla delibera del consiglio di amministrazione in data 25.10.2023;

D E C R E T A

Art 1. A decorrere dall'1.1.2024 sono ridefiniti, secondo quanto disposto agli artt. 2 e 3, la denominazione, l'organizzazione e il funzionamento del Centro di servizi per il Ponente ligure (CENVIS), per effetto dell'aggregazione al Centro del Campus della Spezia e della scissione dei Giardini Botanici Hanbury (GBH) dallo stesso.

Art 2. A decorrere dall'1.1.2024 la denominazione di CENVIS è modificata in "Centro servizi di Ateneo territoriale (CeSAT)".

Art 3. È emanato il *Regolamento di organizzazione e funzionamento di CeSAT*, di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto e che entra in vigore dall'1.1.2024. Dalla medesima data è abrogato il regolamento emanato con D.R. n. 5865 del 28.11.2018.

Art 4. A decorrere dall'1.1.2024 le risorse finanziarie e patrimoniali del Campus della Spezia sono assegnate a CeSAT.

A decorrere dall'1.1.2024 le risorse finanziarie, patrimoniali e gli spazi inerenti ai Giardini Botanici Hanbury fuoriescono da CENVIS per essere assegnate come disposto con successivo decreto.

Con successivi atti del direttore generale saranno definiti l'assetto organizzativo e tecnico del centro e il personale afferente a CeSAT e saranno conferiti i correlati incarichi e posizioni organizzative.

Art 5. Con successivo decreto del rettore saranno nominati gli organi di CeSAT.

Art 6. Con successivo decreto del rettore saranno individuati i direttori di Campus - ai quali, in forza dell'art. 7, comma 2, del regolamento di cui all'art. 3 del presente provvedimento, è affidata la delega del datore di lavoro per la sicurezza degli spazi di proprietà dell'Ateneo, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. - e saranno aggiornati l'"elenco dei delegati con funzioni relative alle attività specifiche svolte nelle strutture" e l'"elenco dei delegati per i Poli territoriali".

Art 7. Il presente decreto è pubblicato sull'albo informatico e sul sito internet di Ateneo, nella pagina di CeSAT. Il documento informatico originale, sottoscritto con firma digitale, è conservato presso l'Area legale e generale - Servizio affari giuridici e istituzionali.

IL RETTORE

ALLEGATO A

REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE E DI FUNZIONAMENTO DEL CENTRO SERVIZI DI ATENEO TERRITORIALE (CeSAT)

Indice

Art. 1 – Finalità	4
Art. 2 – Attività del centro	4
Art. 3 – Attività presso il Campus di Savona, il Campus di Imperia e il Campus della Spezia⁴	4
Art. 4 – Durata	5
Art. 5 – Sede.....	5
Art. 6 – Organi	5
Art. 7 – Organizzazione e articolazioni scientifiche e didattiche.....	5
Art. 8 – Presidente	6
Art. 9 – Consiglio direttivo	6
Art. 10 – Compiti del direttore di Campus.....	7
Art. 11 – Personale, risorse, gestione amministrativo-contabile.....	7
Art. 12 - Patrimonio e altri beni inventariabili.....	8
Art. 13 – Scioglimento	8
Art. 14 - Disposizioni transitorie e finali	8

Art. 1 – Finalità

1. Il Centro servizi di Ateneo territoriale (CeSAT), di seguito “centro”, è una struttura finalizzata alla promozione di attività di interesse generale dell’Ateneo presso:
 - 1) il Campus universitario di Imperia;
 - 2) il Campus universitario di Savona;
 - 3) il Campus universitario della Spezia.

2. Sono finalità del centro:
 - 1) la promozione e il supporto per attività didattiche dell’Ateneo e del sistema formativo regionale nei Campus di Savona, di Imperia e della Spezia;
 - 2) il supporto all’attività di ricerca svolta a livello nazionale e internazionale nei Campus di Savona, di Imperia e della Spezia;
 - 3) l’erogazione di servizi di orientamento e lo svolgimento di attività di terza missione;
 - 4) la gestione di servizi, infrastrutture di ricerca e apparecchiature complesse presso il Campus di Savona.

Art. 2 – Attività del centro

1. Nel rispetto delle competenze statutariamente attribuite alle strutture fondamentali, il centro supporta le attività didattiche, ivi comprese quelle di orientamento, di ricerca e di terza missione, promuovendo, in accordo con le politiche di Ateneo, la loro integrazione con le realtà locali (Campus di Savona, Campus di Imperia, Campus della Spezia), nazionali e internazionali.
2. Il centro fornisce servizi di supporto amministrativo e gestionale ai Campus di Savona, di Imperia e della Spezia.
3. Per lo svolgimento delle suddette attività e al fine di promuovere il consolidamento della presenza dell’Ateneo sul territorio, il centro, nel rispetto delle proprie finalità, può stipulare convenzioni e accordi di *partnership* con soggetti del contesto istituzionale ed economico interessati ad interagire con il mondo universitario.
4. Il centro utilizza il personale tecnico-amministrativo ad esso assegnato, nel rispetto degli indirizzi del direttore generale.

Art. 3 – Attività presso il Campus di Savona, il Campus di Imperia e il Campus della Spezia

1. Presso i Campus di Savona, Imperia e La Spezia il centro svolge, in particolare, le seguenti attività:
 - 1) supporto alla didattica:
 - a) supporto amministrativo-contabile all’attività dei docenti che operano nei corsi di studio attivati presso i Campus, ove previsto dagli atti convenzionali con gli Enti preposti;
 - b) sportello decentrato per gli studenti in ogni Campus, quale presidio locale delle scuole a cui fanno capo i dipartimenti affidatari dei corsi di studio con sede presso i Campus;
 - c) gestione delle pratiche amministrative inerenti alle carriere degli studenti dei corsi di studio attivati presso i Campus, tramite intese stipulate con le strutture e le aree dirigenziali interessate;
 - d) supporto alle iniziative di orientamento promosse dall’Ateneo sul territorio;
 - 2) gestione amministrativo-contabile dei master, dei corsi di perfezionamento e dei corsi di formazione con sede presso i Campus;
 - 3) interazione e collaborazione con gli enti esterni per la gestione, il funzionamento e la manutenzione delle strutture dei Campus, ove non in capo all’Ateneo;
 - 4) erogazione di servizi tecnologicamente avanzati nei settori di competenza, anche mediante la stipula di contratti per la partecipazione a progetti nazionali e/o

- internazionali e di convenzioni con enti pubblici e privati;
- 5) attività di terza missione (organizzazione eventi, convegni, summer school, incontri con le scuole ecc.);
 - 6) gestione delle seguenti strutture e apparecchiature complesse del Campus di Savona:
 - a) infrastruttura sperimentale-dimostrativa di produzione e distribuzione di energia denominata Smart Polygeneration Microgrid (SPM);
 - b) edificio ecosostenibile ed energeticamente attivo, denominato Smart Energy Building (SEB);
 - c) palestra U-GYM all'interno dello Smart Energy Building (SEB), anche d'intesa con il Centro universitario sportivo italiano (CUSI) e il Centro universitario sportivo (CUS Genova);
 - 7) con riferimento al punto 6, esercizio, nei limiti statutariamente sanciti e in rapporto di accessorietà e strumentalità rispetto alle funzioni istituzionali di didattica e ricerca dell'Ateneo, di attività commerciale attinente alle apparecchiature complesse che saranno realizzate dall'Ateneo nel Campus di Savona, mediante stipula di convenzioni e contratti con enti pubblici o privati esterni che intendano utilizzare la SPM o i laboratori / le attrezzature dello *Smart Energy Building*/ la palestra U-GYM e le infrastrutture sportive del Campus, gli spazi delle palazzine universitarie Lagorio, Marchi, Delfino, Biblioteca e le aule;
 - 8) con riferimento al punto 6 e al Campus di Savona, stipula di accordi con strutture interne all'Ateneo non riconducibili all'attività commerciale che intendano utilizzare la SPM o i laboratori / le attrezzature dello *Smart Energy Building*/ la palestra U-GYM, le infrastrutture sportive del Campus, gli spazi delle palazzine universitarie Lagorio, Marchi, Delfino, Biblioteca e le aule;
 - 9) con riferimento al Campus della Spezia, supporto alle attività didattiche gestite operativamente dai dipartimenti e da Promostudi e implementazione delle attività di ricerca e di alta formazione *post lauream* al fine di creare un Polo di eccellenza di sapere e innovazione fortemente caratterizzato sulle tecnologie, sul progetto nautico, sulle scienze marine e sulle altre vocazioni del territorio della Spezia;
 - 10) con riferimento al Campus di Imperia, supporto alle attività didattiche e scientifiche gestite operativamente dai dipartimenti, al fine di accrescere il ruolo dell'Università come luogo di creazione della conoscenza e di diffusione della stessa anche negli ambienti economici e professionali di riferimento;

Art. 4 – Durata

1. Il centro ha durata indeterminata.

Art. 5 – Sede

1. Il centro ha sede amministrativa presso il Campus di Savona.
2. Il centro ha sedi operative presso il Campus di Savona, il Campus di Imperia e il Campus della Spezia.

Art. 6 – Organi

1. Sono organi del centro:
 - 1) il presidente;
 - 2) il consiglio direttivo.

Art. 7 – Organizzazione e articolazioni scientifiche e didattiche

1. Sono articolazioni scientifiche e didattiche del centro:

- 1) Il Campus di Savona;
 - 2) Il Campus di Imperia;
 - 3) Il Campus della Spezia.
2. A ciascun Campus è preposto un direttore, nominato dal rettore, su designazione del senato accademico, cui è affidata anche la delega della sicurezza per gli spazi di proprietà dell'Ateneo.
 3. I Campus possono istituire al proprio interno un comitato di gestione, definendone la composizione. Ove costituito, il comitato di gestione è presieduto dal direttore, che ha compiti di iniziativa e di coordinamento.
 4. Il direttore e i comitati di gestione sono organismi privi di rilevanza esterna e di autonomia decisoria, con compiti propositivi, consultivi e istruttori.

Art. 8 – Presidente

1. Il presidente è designato dal senato accademico tra i professori di ruolo con funzioni di direttore di Campus, su proposta del rettore, che lo nomina con suo decreto.
2. Il mandato di presidente dura tre anni ed è rinnovabile.
3. Il presidente:
 - 1) rappresenta il centro, nel rispetto della rappresentanza legale del rettore;
 - 2) fissa l'ordine del giorno, convoca e presiede le riunioni del consiglio direttivo e dà esecuzione alle relative deliberazioni;
 - 3) sottopone all'approvazione del consiglio direttivo il programma triennale e annuale di sviluppo e di attività e le relazioni;
 - 4) svolge i compiti previsti dal regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, dal manuale di contabilità e dagli indirizzi degli organi di governo;
 - 5) vigila sull'osservanza delle norme vigenti;
 - 6) adotta, in caso di comprovata urgenza, provvedimenti di competenza del consiglio direttivo, da sottoporre a successiva ratifica dello stesso; in assenza di ratifica il provvedimento del presidente perde efficacia fin dall'inizio;
 - 7) risponde del proprio operato agli organi di governo e al consiglio direttivo;
 - 8) esercita funzioni di iniziativa, coordinamento e vigilanza delle attività del centro ed è responsabile del perseguimento delle sue finalità;
 - 9) comunica al direttore generale, sulla base degli indirizzi del consiglio direttivo, i fabbisogni di personale necessario al supporto gestionale del centro;
 - 10) cura i rapporti con gli organi di Ateneo;
 - 11) svolge ogni azione necessaria alla realizzazione del programma di attività approvato dal consiglio direttivo ed esercita tutte le altre attribuzioni demandate dalle norme vigenti.
4. Il presidente può designare il vice presidente tra i professori di ruolo del consiglio direttivo del centro che lo sostituisce in caso di assenza o impedimento. Egli resta in carica per la durata del mandato del presidente, fatta salva la facoltà del presidente stesso di sostituirlo in qualsiasi momento.

Art. 9 – Consiglio direttivo

1. Il consiglio direttivo è l'organo di indirizzo, programmazione generale e deliberazione delle linee di sviluppo e di attività del centro, nel rispetto degli indirizzi degli organi di governo.
2. Il consiglio direttivo adotta, a maggioranza assoluta dei presenti, ogni altro atto di natura regolamentare necessario al raggiungimento dei propri fini.
3. Il consiglio direttivo è convocato almeno due volte l'anno dal presidente. Esso delibera con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti; in caso di parità, il voto del presidente prevale.
4. Il consiglio direttivo esercita le seguenti funzioni:

- 1) determina le linee strategiche di sviluppo, nel rispetto degli indirizzi generali dell'Ateneo e definisce gli obiettivi del centro;
 - 2) approva il programma triennale e annuale di sviluppo e di attività, i documenti contabili preventivi e consuntivi di gestione del centro, i contratti e le convenzioni;
 - 3) propone al parere del senato accademico e all'approvazione del consiglio di amministrazione il regolamento dei servizi comuni a supporto delle funzioni di coordinamento e razionalizzazione dell'attività didattica delle scuole cui fanno capo i dipartimenti affidatari dei corsi di studio presso i Campus di Savona, Imperia e La Spezia;
 - 4) monitora il raggiungimento degli obiettivi;
 - 5) esercita tutte le attribuzioni che gli sono demandate dalle norme vigenti.
5. Il consiglio direttivo è composto dai direttori dei Campus, tra cui il presidente del centro, designati dal senato accademico, su proposta del rettore, che li nomina. Il rettore propone, per la carica di direttore di Campus, un docente di ruolo dell'Ateneo con incarico di insegnamento in corsi di studio attivi presso il Campus. Partecipa alle adunanze del consiglio direttivo, con voto consultivo, il responsabile amministrativo.
6. I componenti del consiglio direttivo rimangono in carica un triennio, rinnovabile.
7. Per le modalità di convocazione delle adunanze, la predisposizione dell'ordine del giorno, le attribuzioni del presidente, la validità delle adunanze, le modalità di votazione e la verbalizzazione delle sedute si rinvia alle disposizioni dello Statuto e del regolamento generale di Ateneo. Alle riunioni è ammessa la partecipazione anche in telepresenza e comunque attraverso modalità telematiche che consentano l'identificazione certa dei partecipanti e un'effettiva interazione tra i componenti dell'organo.

Art. 10 – Compiti del direttore di Campus

1. Il direttore di Campus:
 - a) coordina e promuove attività del Campus;
 - b) presiede il comitato di gestione ove previsto;
 - c) elabora proposte con il comitato di gestione da sottoporre al consiglio direttivo.

Art. 11 – Personale, risorse, gestione amministrativo-contabile

1. Il centro è dotato delle risorse finanziarie, edilizie e umane assegnate dal consiglio di amministrazione e dal direttore generale. Con atti direttoriali sono definiti l'assetto organizzativo e tecnico del centro e conferiti i correlati incarichi e posizioni organizzative.
2. Il centro è "centro autonomo di gestione", ha autonomia amministrativa - gestionale, patrimoniale e negoziale e dispone di un *budget* economico e degli investimenti. La gestione delle risorse finanziarie avviene secondo quanto previsto dal regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, dal manuale di contabilità e dagli indirizzi degli organi di governo. Nell'ambito del *budget* economico e degli investimenti del centro, la gestione delle risorse allocate sulle voci di bilancio e sui progetti sarà tenuta distinta per i tre centri di costo: Campus di Savona, Campus di Imperia, Campus della Spezia, anche nel rispetto della contabilità analitica.
3. Le esigenze di spesa del Centro, contenute nella proposta di *budget* economico e degli investimenti, trovano copertura:
 - 1) a carico del bilancio unico di previsione di Ateneo nella misura annualmente determinata dal consiglio di amministrazione, sentito il senato accademico;

- 2) in quota parte delle tasse universitarie corrisposte dagli studenti delle rispettive sedi didattiche, se previste negli atti convenzionali vigenti;
- 3) in eventuali fondi provenienti da soggetti pubblici o privati;
- 4) nei proventi derivanti da attività commerciale;
- 5) in eventuali fondi provenienti da quote di iscrizione a master, corsi di perfezionamento, corsi di formazione la cui gestione amministrativo-contabile sia in capo al centro;
- 6) in eventuali rimborsi spese per i docenti, ove previsti negli atti convenzionali con gli Enti preposti.

Art. 12 - Patrimonio e altri beni inventariabili

1. Il centro dispone dei beni acquisiti direttamente o al medesimo concessi in uso con inventari separati per ciascun centro di costo.

Art. 13 - Scioglimento

1. Il centro può essere sciolto con decreto rettorale, su delibera del consiglio di amministrazione, previo parere del senato accademico, sentito il consiglio direttivo, fatto salvo il caso di motivata impossibilità di riunirlo o di motivata urgenza.

Art. 14 - Disposizioni transitorie e finali

1. Per tutto quanto non contemplato dal presente provvedimento si fa rinvio allo Statuto e ai regolamenti dell'Ateneo.